TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di:

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Claudio MACCI (Referente per la CPds)**
2. **Teresa Carmen D'APRILE**
3. **Paolo ROSELLI**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. Giacomo GIORGIO
2. Alessio RANALLO
3. Arianna VICARI

Eventuali persone coinvolte: Prof. Tovena (in qualità di Presidente del Presidio di Qualità); Prof. Manni e Prof. Pelosi (in qualità di Coordinatori dei CdS coinvolti).

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 27 ottobre 2021

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con
breve indicazione della motivazione degli incontri
6 settembre 2021: Elezione del Referente, analisi preliminare dei contenuti della relazione e organizzazione interna dei lavori.
15 ottobre 2021: Analisi dello stato di avanzamento della relazione, discussione dei vari punti.

Eventuali iniziative intraprese: sono stati contattati alcuni studenti di CdS che non hanno rappresentati nella CPds (Matematica Triennale e Sc. Tecn. Media).

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2020 e ottobre 2021 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 10

Documentazione consultata: dati sui questionari di valutazione degli studenti (sito Valmon s.r.l.) degli anni precedenti; dati sui laureati (sito Almalaurea); schede SUA, schede di monitoraggio e rapporti di riesame dei CdS coinvolti; relazioni della CPds di anni precedenti; pagine web dei CdS.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Matematica
Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie per i Media
Classe: L-35
Sede: unica

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti consultati:
-Sito coi questionari degli studenti
-Profilo dei laureati anno di laurea 2020 (https://www.almalaurea.it/);
-Scheda di Monitoraggio 2021;
-SUA CdS 2021;
-Pagina web del CdS.
-Conversazioni con alcuni studenti e docenti del CdS;
-Relazione della Commissione Paritetica del 2020.

Il quadro B6 della scheda SUA-CdS non riporta la situazione dell'ultimo anno da analizzare (2020/2021) perché i dati disponibili forniti da VALMON più recenti riguardano l'anno precedente (2019/2020). Si veda l'indirizzo https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/
Quindi, confidando in pochi cambiamenti da un anno all'altro, ricopiamo per praticità di seguito quanto scritto nella relazione della CPds dell'anno scorso.
Conformemente alla relazione 2019, e alla classificazione ANVUR di "studente frequentante", si è tenuto conto solo dei questionari di studenti che abbiano dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni. Riguardo la significatività dei dati, si ricorda che essi sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata, e solo se risultano compilati almeno 5 questionari. A tale proposito si riscontra un aumento dei corsi che hanno superato tale soglia minima di questionari compilati. Infatti nella relazione 2019 i dati provenivano da 8 corsi (erogati solo nel secondo semestre), mentre ora i corsi che hanno superato la soglia minima sono 12 (presenti in entrambi i semestri). Restano invariate alcune perplessità riguardo la scelta delle domande, la loro formulazione, e la modalità della loro somministrazione. Per esempio, le domande di carattere generale (D1,D2,D3,D11) sono riproposte in ogni questionario, affaticando inutilmente chi risponde al questionario. Tale sgradevole ridondanza continua a essere segnalata da tutti gli studenti che sono stati consultati a proposito. Da qualche anno i questionari devono essere obbligatoriamente compilati dagli studenti che si iscrivono agli esami (prima venivano distribuiti in aula durante il periodo di lezione). Il docente che voglia sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari lo fa, di solito, durante il periodo di lezioni. Ma tale azione di sensibilizzazione è notevolmente indebolita dalla nuova procedura che allontana il momento della compilazione dal periodo di lezioni. Ciononostante, sembra che l'impegno dei docenti nell'esortare la compilazione dei moduli stia dando alcuni frutti (i corsi che hanno superato la soglia minima di 5 questionari sono passati da 8 a12). In ogni caso, in fase di monitoraggio o riesame i responsabili del CdS analizzano i risultati dei questionari e riportano l' analisi in Consiglio di Dipartimento

annualmente. Le percentuali di risposte positive ai questionari sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti sono, per le (D1,D2,D3), in miglioramento rispetto alle corrispondenti dell'a.a. 2018/19 e tutte superiori a 8,24/10. Inoltre la D11 (utilità, per il superamento degli esami, dell frequenza alle lezioni), che era in calo lo scorso anno, quest'anno è da 8,67/10 a 9,56/10. Le percentuali di risposte positive (con più almeno 6/10) ai questionari sull'organizzazione dei singoli insegnamenti (D4,D5,D6) sono oscillano tra il 90 e il 100%. Esse sono simili a quelle dello scorso anno. Per la D7 (frequenza presenza dei docenti) sono in leggero calo, e comunque pari al 95.8%. Il resto delle domande ottiene un voto sostanzialmente simile all'anno precedente (di solito leggermente superiore). L'unica domanda che registra un calo più pronunciato è la D18 (Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?); c'è però da notare che si è passati da 10/10 a 8,59/10, un voto che resta comunque alto.
Come già lo scorso anno, vi sono due domande dove esiste una bassa percentuale di risposte positive. La D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?) 27,7%, e la D19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?) 41,6%. Risultati che sembrano incongruenti con alcune risposte date e con la scelta del campione (che autocertifica di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni).
Possiamo affermare con ragionevole certezza che il dato basso della D17 non è attribuibile alla reperibilità del docente; infatti la D18 (reperibilità del docente) ha ricevuto l'82,3% di risposte positive, pur calando (lo scorso anno aveva avuto il 100% di risposte positive). Mentre molte domande chiedono se dei servizi siano stati "accettabili", "adeguati", "soddisfacenti", "sufficienti", "chiari", senza suggeruire in cosa consistino tali qualità, notiamo che una particolare domanda (la D22) contiene delle suggestioni: "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?"Infatti, in essa si suggerisce che l'adeguatezza di un'aula dipenda solo dal fatto che vi si veda , vi si senta, e vi sia dove sedersi. Dovendovi restare diverse ore ogni giorno, che dire sullo spazio dei banchi per prendere appunti, sulla climatizzazione, sulla comodità delle sedute? Noi suggeriamo di togliere dalla D22 quelle suggestioni. Sono aumentati gli studenti che giudicano adeguato il carico di studio alla durata del corso. Questo aspetto indica che il recente lavoro del CdS di ridistribuzione dei crediti per un miglior bilanciamento del carico di studio sta dando i primi frutti positivi. Come risulta anche dalla Scheda di Monitoraggio 2021. Osserviamo che il Corso di Studio, fino alla.a. 20/21, aveva una programmazione locale degli accessi. Tale scelta rende difficilmente confrontabili i dati relativi agli accessi rispetto a altri corsi di studio. I dati di Alma Laurea non sono analitici per singolo insegnamento e per singola tematica specifica. Questo impedisce di controllare l'attendibilità delle risposte (ad esempio sulla efficacia delle aule informatiche, tema su cui la risposta deve necessariamente dipendere fortemente dalla natura del singolo insegnamento). Inoltre, i questionari di Alma Laurea sono stati compilati solo dai neolaureati, ed in particolare solo da 2 intervistati (8 lo scorso anno) pur essendosi laureati 8 studenti, mentre i questionari di Ateneo devono essere necessariamente compilati da ogni studente che si iscrive a ciascun singolo esame. Ciò rende la base statistica dei dati di Alma Laurea poco significativa e soggetta a fluttuazioni troppo importanti per poterne trarre conclusioni. Una prima evidente fluttuazione si ha nella percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS; infatti, nel 2017 uno solo degli 11 intervistati non si dichiarava complessivamente soddisfatto (la soddisfazione essendo così del 90,9%), nel 2018 tale percentuale sembra calata drasticamente al 77,8%, e nel 2019 al 75%, per il solo fatto che due persone non si dichiaravano completamente soddisfatte (su 9 e 8 intervistati, rispettivamente). Comunque, confrontando i dati con i CdS di Matematica e Informatica, sia nazionali che di codesto ateneo, la percentuale di studenti insoddisfatti è fra i minimi dell'intero campione.
In sensibile aumento il numero di studenti che prosegue al II anno il 75%, dato maggiore rispetto alla media nazionale e regionale. La soddisfazione dei rapporti con gli studenti è

eccellente, al top del campione più ancora dell'anno precedente. Il 25% dei laureati si riscriverebbero allo stesso CdL, dato in netto calo: l'anno precedente era il 55%. Fluttuazioni così alte sono in parte dovute alla esiguità del campione. C'è anche da osservare che il Corso di Studio aveva, fino allo scorso anno, una programmazione locale degli accessi. Tale scelta rende difficilmente confrontabili i dati relativi ad altri CdS privi di programmazione locale agli accessi.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
1) questionari 2020/2021 non pervenuti;
2) le domande di carattere generale sono riproposte in ogni questionario;
3) basso uso del ricevimento del docente;
4) stato degli edifici della Macroarea di Scienze.
b) Linee di azione identificate (riguardanti le rispettive criticità)
1)la CPds intende agire per sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari, ma auspica anche un cambiamento nell'attuale procedura di inchiesta;
2)La Cpds suggerisce ai gestori del sito che gestisce i questionari di togliere dalla D22 le suggestioni "si vede, si sente, si trova posto".
3)la CPds intende segnalare la ridondanza delle domande ai gestori del sito che gestisce i questionari;
4)la CPds intende esortare gli studenti a interpellare i docenti anche dopo le lezioni frontali, chiedendo ricevimenti al docente; tale azione prosegue quella già operata dalla precedente CPds;
5)la situazione degli edifici della Macroarea di Scienze è ben nota; la CPds non può che ribadirne l'inadeguatezza.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:
1.Sito coi questionari degli studenti alla pagina: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2
2.Profilo dei laureati anno di laurea 2020(https://www.almalaurea.it/);
3.SUA CdS 2021;
4.Pagina web del CdS;
5.Guida dello studente 2019/2020;
6.Relazione della Commissione Paritetica del 2020.

Il quadro B6 della scheda SUA-CdS non riporta la situazione dell'ultimo anno da analizzare (2020/2021) perché i dati disponibili forniti da VALMON più recenti riguardano l'anno precedente (2019/2020). Si veda l'indirizzo https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/
Quindi, confidando in pochi cambiamenti da un anno all'altro, ricopiamo per praticità di seguito quanto scritto nella relazione della CPds dell'anno scorso.
Conformemente alla relazione 2019, e alla classificazione ANVUR di "studente frequentante", si è tenuto conto solo dei questionari di studenti che abbiano dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni. Riguardo la significatività dei dati, si ricorda che essi sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata, e solo se risultano

compilati almeno 5 questionari. A tale proposito si riscontra un aumento dei corsi che hanno superato tale soglia minima di questionari compilati. Infatti nella relazione 2019 i dati provenivano da 8 corsi (erogati solo nel secondo semestre), mentre ora i corsi che hanno superato la soglia minima sono 12 (presenti in entrambi i semestri).Restano invariate alcune perplessità riguardo la scelta delle domande, la loro formulazione, e la modalità della loro somministrazione. Per esempio, le domande di carattere generale (D1,D2,D3,D11) sono riproposte in ogni questionario, affaticando inutilmente chi risponde al questionario. Tale sgradevole ridondanza continua a essere segnalata da tutti gli studenti che sono stati consultati a proposito. Come già riportato nella relazione della CPds del 2019, confermiamo la coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e l'obiettivo formativo del CdS, dall'analisi della guida dello studente per a.a. 2019/2020 e, dalla consultazione diretta delle pagine web dei singoli insegnamenti per cui è stata possibile la verifica, l'adeguatezza e la coerenza dei programmi dichiarati con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Mentre molte domande chiedono se dei servizi siano stati "accettabili", "adeguati", "soddisfacenti", "sufficienti", "chiari", senza suggeruire in cosa consistino tali qualità, notiamo che una particolare domanda (la D22) contiene delle suggestioni: "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" Infatti, in essa si suggerisce che l'adeguatezza di un'aula dipenda solo dal fatto che vi si veda , vi si senta, e vi sia dove sedersi. Dovendovi restare diverse ore ogni giorno, che dire sullo spazio dei banchi per prendere appunti, sulla climatizzazione, sulla comodità delle sedute? Noi suggeriamo di togliere dalla D22 quelle suggestioni.
La percentuale di soddisfazione per le aule (D22 – 90,83%) è aumentata rispetto al 2019, ma resta la perplessità sulla sua formulazione. La domanda relativa a locali e attrezzature (D23) è anch'essa aumentata: la percentuale di risposte positive passa all'88,23% rispetto all'85,2% dello scorso anno.
La linea di condotta del CdS per sopperire all'inadeguatezza delle infrastrutture di Macroarea ha migliorato notevolmente le aule informatiche di propria competenza, modernizzando le strutture. È importante che si riscontri un grado di soddisfazione elevato alla luce della natura professionalizzante di questo corso di studi. Ma quest'anno sia la pandemia, sia l'inadeguatezza di norme antincendio, hanno fortemente penalizzato la fruibilità di materiali , ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature.
a) Punti di forza

Ribadiamo i punti di forza già rilevati dalla precedente CPds:
1) è a disposizione degli studenti una piattaforma web denominata "Life" il cui scopo è quello di favorire la comunicazione studente-docente;
2) è molto soddisfacente il dato relativo agli studenti che partecipano ad attività di stage e tirocinio che, d'altronde è obbligatorio, poiché il corso di studi ha un forte orientamento verso il mercato del lavoro;
3) come riportato nella SUA e nei dati AlmaLaurea, gli studenti sono molto preparati sull'uso di numerosi strumenti informatici, a partire dagli strumenti di base come i software di office automation fino ad arrivare a strumenti più sofisticati di manipolazione grafica e linguaggi di programmazione. Da qualche anno i questionari devono essere obbligatoriamente compilati dagli studenti che si iscrivono agli esami (prima venivano distribuiti in aula durante il periodo di lezione). Il docente che voglia sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari lo fa, di solito, durante il periodo di lezioni. Ma tale azione di sensibilizzazione è notevolmente indebolita dalla nuova procedura che allontana il momento della compilazione dal periodo di lezioni. In ogni caso, in fase di monitoraggio o riesame i responsabili del CdS analizzano i risultati dei questionari e riportiamo l' analisi in Consiglio di Dipartimento annualmente Riguardo le inadeguatezza delle aule, segnalata gli scorsi anni, riscontriamo che quest'anno non è stata segnalata. Ricordiamo che la Macroarea di Scienze a Tor Vergata è ospitata in un edificio provvisorio che avrebbe dovuto essere dismesso 25 anni fa ma nonstante sia

carente di strutture rimane ancora utilizzato (a volte ci piove dentro, recentemente alcune aule sono state dichiarate non agibili dai vigili del fuoco per carenza nei dispositivi antincendio). Riguardo le inadeguatezza delle aule, segnalata gli scorsi anni anche da studenti, riscontriamo che quest'anno non è stata segnalata. Probabilmente ciò è dovuto al fatto che negli ultimi due anni il CdL STM ha equipaggiato i principali laboratori informatici dei primi due anni di corso con monitor di grandi dimensioni, molto migliore del precedente videoproiettore, postazioni Mac e pc e monitor per gli studenti. In particolare, il monitoraggio dell'aula PP5 (per cui la Cpds si era impegnata nella precedente relazione) non ha riscontrato lamentele.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La CPds suggerisce un maggiore coordinamento tra CdS e le strutture direttamente responsabili (Macroarea e Ateneo), per l'individuazione degli interventi necessari, tenendone traccia al fine di poter verificare l'effettiva
realizzazione in un successivo riesame della situazione. La CPds sollecita una sensibilizzazione del nuovo Rettore a riguardo.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:
1.Sito coi questionari degli studenti alla pagina: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2
2. Profilo dei laureati anno di laurea 2020 (https://www.almalaurea.it/);
3. SUA CdS 2021;
4. Guida dello studente 2020/2021;
5. Relazione della Commissione Paritetica del 2020.
Il quadro B6 della scheda SUA-CdS non riporta la situazione dell'ultimo anno da analizzare (2020/2021) perché i dati disponibili forniti da VALMON più recenti riguardano l'anno precedente (2019/2020). Si veda l'indirizzo https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/
Quindi, confidando in pochi cambiamenti da un anno all'altro, ricopiamo per praticità di seguito quanto scritto nella relazione della CPds dell'anno scorso. Conformemente alla relazione 2019, e alla classificazione ANVUR di "studente frequentante", si è tenuto conto solo dei questionari di studenti che abbiano dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni. Riguardo la significatività dei dati, si ricorda che essi sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata, e solo se risultano compilati almeno 5 questionari. A tale proposito si riscontra un aumento dei corsi che hanno superato tale soglia minima di questionari compilati. Infatti nella relazione 2019 i dati provenivano da 8 corsi (erogati solo nel secondo semestre), mentre ora i corsi che hanno superato la soglia minima sono 12 (presenti in entrambi i semestri). Restano invariate alcune perplessità riguardo la scelta delle domande, la loro formulazione, e la modalità della loro somministrazione. Per esempio, le domande di carattere generale (D1,D2,D3,D11) sono riproposte in ogni questionario, affaticando inutilmente chi risponde al questionario. Tale sgradevole ridondanza continua a essere segnalata da tutti gli studenti che sono stati consultati a proposito. Da qualche anno i questionari devono essere obbligatoriamente compilati dagli studenti che si iscrivono agli esami (prima venivano distribuiti in aula

durante il periodo di lezione). Il docente che voglia sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari lo fa, di solito, durante il periodo di lezioni. Ma tale azione di sensibilizzazione è notevolmente indebolita dalla nuova procedura che allontana il momento della compilazione dal periodo di lezioni. Ciononostante, sembra che l'impegno dei docenti nell'esortare la compilazione dei moduli stia dando alcuni frutti (i corsi che hanno superato la soglia minima di 5 questionari sono passati da 8 a12). In ogni caso, in fase di monitoraggio o riesame i responsabili del CdS analizzano i risultati dei questionari e riportano l' analisi in Consiglio di Dipartimento annualmente. Le percentuali di soddisfazione alle risposte ai quesiti D1-D2-D3 sono:
- D1: Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
Risposte positive: 91% (in rialzo rispetto ai dati dello scorso anno: 89%)
- D2: L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile? Risposte positive: 89,7% (in rialzo rispetto ai dati dello scorso anno: 87,8%)
- D3: L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, etc.), nel periodo di riferimento è accettabile? Risposte positive: 94,8% (in netto rialzo rispetto ai dati dello scorso anno: 86%). Tutte percentuali lieve rialzo rispetto ai dati dello scorso anno (che erano già in lieve rialzo).
a) Punti di forza

La CPds conferma quanto già riferito nell'anno precedente: nelle schede degli insegnamenti del corso di studi sulla guida dello studente è sempre presente l'indicazione delle relative modalità di esame. La verifica delle conoscenze acquisite sembra coerente e adeguata agli obiettivi di apprendimento attesi, esposti nel quadro A4b della SUA. Si rileva altresì che tutte le informazioni relative alla didattica sono facilmente reperibili sul nuovo sito del CdS: http://www.mat.uniroma2.it/scienzamedia/ e costantemente aggiornate.
La CPds rileva che il numero di tutor è aumentato (come auspicato dalla precedente CPds). Si segnala tra i punti di forza una buona presenza di tutor per la didattica che svolgono attività integrative il cui scopo è quello di accompagnare gli studenti verso l'esame con esercitazioni pratiche.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

1) Gli studenti lamentavano difficoltà nel sostenere l'esame per l'insegnamento di Analisi Matematica 2 senza seguire le lezioni ed emergono lamentale sulla programmazione del corso. Quest'anno accademico il corso di Analisi Matematica 2 è ripreso nel secondo anno in modo da distribuire il carico degli esami matematici ed agevolare la frequenza e lo studio.
2) Riguardo possibili lamentele degli studenti per il fatto che ad ogni insegnamento matematico vengano verificati i prerequisiti, la Cpds ribadisce che la verifica dei prerequisiti matematici è in linea con gli obiettivi formativi di ogni singolo corso che prevede le verifiche delle conoscenze pregresse. Infatti nella guida dello studente sono riportati tutti gli insegnamenti che richiedono tale verifica e sono in totale 8 quelli di carattere matematico (per completezza si segnala che anche altri 5 insegnamenti di altra natura richiedono la verifica delle competenze pregresse). Tale verifica è ancor più motivata dal generale livello di conoscenze riflesso anche dal voto medio di maturità inferiore a quello degli immatricolati al CdS di Matematica (il CdS più affine per contenuto matematico), come risulta dalla Scheda di Monitoraggio.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:
1) Relazione Annuale 2020 della commissione paritetica (CP) Docenti Studenti
2. Scheda di monitoraggio 2021;
3. Rapporto di Riesame ciclico 2017;
4. I dati degli indicatori dell'ANVUR sulla scheda del corso di studio.

I dati degli indicatori dell'ANVUR sulla scheda de l corso di studio sono stati commentati dal coordinatore del corso di studio in modo che sembra chiaro e completo. Il CdS si mantiene costantemente informato sulla domanda di laureati in STM proveniente dal mondo del lavoro mediante incontri con rappresentanti di aziende, sia nazionali che internazionali. Queste pratiche sono previste anche per il futuro, e la CPds condivide l'importanza ad esse assegnata.
Sono attivi quattro differenti piani di studio per gli studenti del primo anno, al fine di offrire percorsi formativi più attinenti al mercato del lavoro; l'avanzamento di tale azione correttiva sembra procedere in linea con gli obiettivi preposti, infatti il CdS intende estendere tale azione anche alle successive due annualità. La modifica ha ottenuto l'approvazione da parte di MIUR/CUN/ANVUR.

a) Punti di forza

Nei precedenti rapporti si auspicava l'introduzione di riunioni periodiche con gli studenti. A tale scopo, tre docenti (Giammarresi, Di Fiore e Gandola) si occupano attualmente di organizzare riunioni informali con gli studenti (ad esempio, per meglio organizzare i loro piani di studio).

Le percentuale dei laureati in corso è notevolmente aumentatata. L'indicatore iC22 è passato da 8,3% (nel 2018) a 31,6% (nel 2019).

Anche i dati della percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale (iC17) è aumentata. Infatti si è passati dal 6,3% (nel 2018) al 16,7% (nel 2019). Si suggerisce di indagare ulteriormente sulle basse percentuali relative agli indicatori ANVUR iC17 e iC22 e sul loro mancato aggiornamento. La Cpds ribadisce l'esiguità del campione su cui si basano tali indicatori.

Per il numero di abbandoni (la percentuale dell'iC24 era aumentata dal 63,2% al 75% tra il 2017 e il 2018). Lo sforzo di riorganizzazione didattica ha portato un calo significativo dell'iC24: dal 75% nel 2018 al 50% nel 2019.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

1) Mantenere elevato l'indicatore iC22 e iC17. Segnaliamo che di tali importanti indicatori mancano i dati relativi al 2020.
2) Il problema degli abbandoni è un problema serio ma non facile da risolvere, per la difficoltà oggettiva della materia. Pur riscontrando un miglioramento nell'indice iC24, si segnala che manca il dato del 2020. Si suggerisce di informare le scuole nel bacino di

immatricolazione riguardo il carattere altamente professionalizzante e matematico del CdS.
3) La percentuale dell'iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) del 2020 non è presente. Vi è però un suo calo tra il 2018 (75%) e il 2019 (60%). Ricordiamo che il corso di Analisi Matematica 2 è stato spostato al secondo anno in modo da distribuire il carico degli esami matematici ed agevolare la frequenza e lo studio. Ciò dovrebbe contribuire a migliorare l'indice iC14.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Documenti consultati:
1) SUA-CdS 2021;
2) Pagina web del CdS;
3) Relazione della Commissione Paritetica del 2020;
4)Scheda di Monitoraggio 2021.

Per quanto riguarda l'accessibilità della documentazione relativa al CdS, la pagina web del corso riporta i link a tutti i documenti di valutazione in apposita sezione accessibile dalla pagina principale. Il CdS è molto attivo nell'avviamento al lavoro, e gli stage stanno diventando obbligatori per tutti. Tuttavia in questa sezione della SUA vengono riportati unicamente il numero di studenti che usufruisce di stage. Per quanto riguarda ilProfilo dei Laureati (indagine sui laureandi) su Almalaurea, segnaliamo che il sito http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php non sembra funzionare. La SUA è completa e ben organizzata; al suo interno i dati sono analizzati in modo coerente e vengono presentati con chiarezza. Non riscontriamo anomalie.

a) Punti di forza

Da qualche anno i questionari devono essere obbligatoriamente compilati dagli studenti che si iscrivono agli esami (prima venivano distribuiti in aula durante il periodo di lezione). Il docente che voglia sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari lo fa, di solito, durante il periodo di lezioni. Ma tale azione di sensibilizzazione è notevolmente indebolita dalla nuova procedura che allontana il momento della compilazione dal periodo di lezioni. Inoltre, attualmente non sono disponibili i questionari relativi al 2020/2021.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nella relazione 2020 della CPds si consigliava di
1)introdurre una sezione dedicata a opportunità di inserimento post lauream (la lezione inaugurale del CdS ha svolto tale compito);
2) Gli studenti che hanno potuto seguire stage e tirocini si sono unanimemente dichiarati soddisfatti di tali esperienze, anche quando, per ragioni di emergenza sanitaria, quelle attività si sono dovute svolgere a distanza.
Vista la unanime soddisfazione degli studenti che hanno partecipato a stage e tirocini aziendali, non si è ritenuto necessario predisporre un questionario formale (come inizialmente indicato nella relazione della Cpds dello scorso anno).
La CPds ribadisce in ogni caso l'apprezzamento per il lavoro preliminare di Emanuele Gandola e successivo di Luisa Montoro.

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Rendere disponibili in tempo utile i questionari degli studenti. Fonte importante per il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio della presente CPDS.

Al punto F) nella relazione 2019 della CPds, si consigliava di spiegare maggiormente, anche tramite apposita pagina web, il ruolo di "Tutor" nel supporto allo studente. Sollecitando di rendere pubblico l'elenco dei Tutor. La CPds ha appreso dal coordinatore del CdS che l'elenco dei Tutor è stato dato durante la lezione inaugurale del CdS per l'anno accademico 2020-21 e 2021-22. Il coordinatore del CdS organizza anche incontri informali con gli studenti e tutor per avere un ascolto globale degli eventuali problemi o bisogni. L'attuale Cpds ha attivato un gruppo informale "Teams Microsoft" che resterà attivo fino alla scadenza dell'attuale commissione, per facilitare il proprio lavoro e il rapporto docenti-studenti. Occorre però constatare che nessuno studente di STM ha mai utilizzato tale strumento. Ciò dovrebbe sollecitare una riflessione da parte della Commissione per un uso più efficace di tale strumento potenzialmente utile.